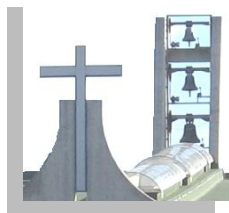




Anno VIII- n° 367

Camminare Insieme

IV DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO



FraTi Minori Conventuali

Gesù, la luce preparata per i popoli

Maria e Giuseppe portano Gesù al tempio per presentarlo al Signore, ma non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna se lo contendono: Gesù non appartiene al tempio, egli appartiene all'uomo. È nostro, di tutti gli uomini e le donne assetati, di quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; di quelli che sanno vedere oltre, come Anna, e incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro. Gesù è accolto da un anziano e un'anziana senza ruolo, due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia.

La tua vita non si spegnerà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per te il Signore, verrà come aiuto in ciò che ti fa soffrire, come forza di ciò che ti fa ripartire.

Simeone aspettava la consolazione di Israele. Lui sapeva aspettare, come chi ha speranza. Come il vecchio e saggio Simeone il cristiano è il contrario di chi non si aspetta più niente in quanto crede tenacemente che qualcosa può accadere.

Se aspetti, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili e vedono la luce preparata per i popoli. La luce è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata. La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, che si lascia abbracciare dall'uomo, che mescola la sua vita alle nostre e a quella di tutti i popoli, di tutte le genti... La salvezza non è un fatto individuale, che riguarda solo la mia vita: o ci salveremo tutti insieme o periremo tutti. Simeone dice poi tre parole immense a Maria, e che sono per noi: egli è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione. Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita, aprono brecce nei muri di recinzione dei nostri cuori.

AVVISI PARROCCHIALI

PASTORALE BATTESIMALE

organizza

I CENACOLI DEL VANGELO: "PIETRO, LA FEDE E LACRIME"

1° incontro 6 febbraio 2014 ore 19:00:

"Pietro, le sfide della tempesta" Mt 14, 22-33

LUNEDI' 03 FEBBRAIO SAN BIAGIO

il protettore della gola e durante le sante messe si darà la benedizione della gola

AVVISO PER I FIDANZATI

Domenica 09 febbraio,

alle ore 18.00

ci sarà il 4° incontro di preparazione al Matrimonio presso la nostra parrocchia.

Le coppie di fidanzati iscritti al corso sono invitati a non mancare.

Vi aspettiamo con gioia!

LUNEDI' e GIOVEDI' alle ore 20.00

IL GRUPPO NEOCATECUMENALE

fano le catechesi di evangelizzazione

Si tratta di una serie di catechesi per adulti per riscoprire le radici della nostra fede e rafforzarla.

Avviso alle famiglie : martedì 03 febbraio alle ore 19.00 avranno inizio gli incontri di preparazione al battesimo dei nuovi nati.

Sono invitati i genitori, i padrini, i nonni.

- **22 febbraio 2014** nella celebrazione eucaristica delle ore 18,00
- **23 febbraio 2014** nella celebrazione eucaristica delle ore 11,30

1° INCONTRO MARTEDI' 03 febbraio

CALENDARIO LITURGICO

<i>Giorno</i>	<i>Festività</i>	<i>Ricordo dei defunti</i>
Lunedì 03 febbraio	S. Biagio Memoria <i>(rosso)</i>	Ore 07.30 † per tutti i frati, parenti e benefattori defunti † Ore 18.00: † Libero, Margherita e Cristoforo † Michele
Martedì 04 febbraio	<i>FERIA</i> <i>(verde)</i>	Ore 07.30 † Esterina, Angela, Lucia (<i>a sera</i>) † Ore 18.00: † Giovannangelo e Gina † Ida (<i>anniv.</i>)
Mercoledì 05 febbraio	S. Agata Memoria <i>(rosso)</i>	Ore 07.30: † Teresa e Nicola (<i>a sera</i>) † Ore 18.00: † Marianicola † Vincenzo
Giovedì 06 febbraio	Ss. Pietro Battista e Compagni Memoria <i>(rosso)</i>	Ore 07.30: † † Ore 18.00: † Annamaria, Carmela e Nicola † Enzo
Venerdì 07 febbraio	S. Coleta Memoria <i>(bianco)</i>	Ore 07.30: † † Ore 18.00: † Romualdo, Carmela e Rosalina † Mario e Armando
Sabato 08 febbraio	<i>FERIA</i> <i>(verde)</i>	Ore 07.30: † † Ore 18.00: † Rita e Donato † Domenico e Vitale
Domenica 09 febbraio	V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>(verde)</i>	Ore 08.00: † Angelo e Antonio † Ore 10.00: † Angelo e Pierina † Vittorio e Annamaria Ore 11.30 PRO POPULO: Ore 18.00: † Maria Pasquale e Iolanda (<i>anniv.</i>) † Giovanni, Palmerino e Carmela

Parroco: P. IOACHIM BLAJ

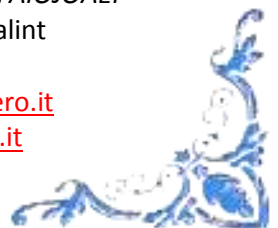
Vicari parrocchiali: P. CRISTIAN BULAI; P. CRISTIAN AIOJOAEI

Collaboratore parrocchiale: Fr. Marcel Balint

Telefono: Parrocchia 0874.62405

Posta elettronica: par_sanpietro.cb@libero.it

Sito Web: www.sanpietrocampobasso.it



LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

ESORTAZIONE APOSTOLICA

“EVANGELII GAUDIUM”

DEL SANTO PADRE FRANCESCO

AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI ALLE PERSONE
CONSACRATE E AI FEDELI LAICI

SULL'ANNUNCIO DEL VANGELO NEL MONDO ATTUALE

3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché « nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore ». Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici». Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti! Insisto ancora una volta: Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. Colui che ci ha invitato a perdonare «settanta volte sette» (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!